



COMUNITÁ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo
Via A. Cechov, 25 - Milano
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it
www.santilariomilano.it

Anno 24 n° 2 – 17 Gennaio 2021

II DOMENICA DOPO EPIFANIA

Lettura Is 25, 6-10a - Sal 71 (72), 12-13. 17-19

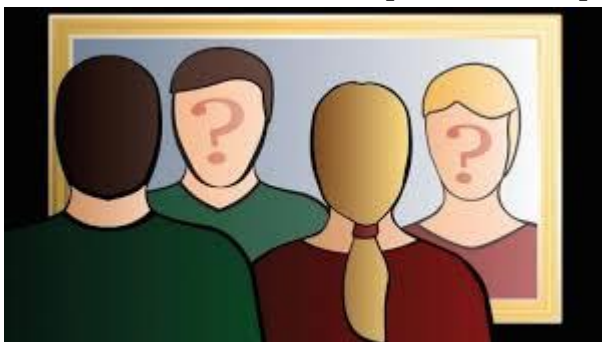
Epistola Col 2, 1-10° - Vangelo Gv 2, 1-11

<< Qualsiasi cosa vi dica, fatela.>>

Ci siamo persi l'Altro

Ai tanti effetti della clausura prolungata che ha scardinato le nostre abitudini, ce n'è una di cui non si parla, la scomparsa delle cose che succedevano per caso e inattese. Per esempio, andavi a una cena e incontravi l'amore della vita oppure un cretino - statisticamente più il secondo che il primo - in entrambi i casi avevi aggiunto un'esperienza alla tua vita.

Adesso usciamo di casa per fare le spese, le cose strettamente



necessarie, incontrare, quando è possibile un numero ridotto di parenti e amici, ma a causa del clima in cui viviamo **la sorpresa non è contemplata ma temuta**. Se nel salotto di zia o nonna, arriva

improvvisamente qualcuno che non conosci, il tuo primo pensiero non è «sarà simpatico?», ma «avrà fatto il tampone?».

È come se dal film della nostra esistenza fossero state tagliate di colpo oltre la metà delle scene. Infatti, se una volta ci nutrivamo di storie per sognare le vite che non avremmo mai potuto avere, adesso andiamo a cercare quella che avevamo prima che ci venisse tolta: gli abbracci, le facce scoperte, i bar affollati, persino gli ingorghi e gli stadi pieni di tifosi arrabbiati, perché anche il caos fa parte dell'esperienza umana ed espellerlo per decreto non può essere considerata una soluzione soddisfacente.

Ci siamo persi l'Altro, ed è una mancanza che alla lunga comincia a dispiacere persino ai misantropi. Ci siamo persi la possibilità di perderci per strada, come dentro un contrattempo. Ho provato a fare una breve lista di tutti i piccoli eventi imprevedibili a cui abbiamo rinunciato da quando la nostra vita è diventata una ripetizione di gesti meccanici: lo sguardo di uno sconosciuto sulla metropolitana, un litigio tra automobilisti nevrotici, uno sfottò al bar. Casualità gradevoli o spiacevoli, ma vive perché impreviste, che obbligavano le nostre menti a misurarsi con stimoli inaspettati.

Si può riprodurre tutto questo sullo schermo di un computer? Me lo chiedo ogni volta che penso agli adolescenti. Sono loro le prime vittime di quanto ci sta succedendo. Da quasi un anno, non mettono più piede regolarmente dentro una scuola, un concerto o una festa. La giovinezza reclama la presenza, il contatto fisico. Vedersi «a distanza» è una condizione asettica che taglia fuori quasi tutti i sensi, a cominciare dall'olfatto, il più dirimente, almeno per gli innamorati.

Provate a calare nel lockdown i due adolescenti più famosi della letteratura, Romeo e Giulietta. Nella Verona di questi giorni non si conoscerebbero neanche: Romeo non riuscirebbe a imbucarsi in casa Capuleti, neppure se avesse l'autocertificazione. Così resterebbe congelato nelle sue passioni, probabilmente lui e Mercuzio si ubriacherebbero di continuo e andrebbero a fare a botte con la banda rivale per dare un senso alla noia. Certo, i due amanti non morirebbero più per le conseguenze del loro amore. Però morirebbero dentro, per non averlo vissuto.

Ed è proprio questa non-vita che oggi tormenta una intera generazione a cui sono stati tolti gli spazi dello studio e quelli della

convivialità, oberandola di debiti che toccherà a lei pagare in cambio di servizi che neanche la riguardano, dal momento che il Recovery Fund ideato - si fa per dire - da un governo di dinosauri e camaleonti si occupa di tutto tranne che dei giovani.

Non sarà facile tornare alle vecchie abitudini, e nemmeno immediato. Quando tutto il mondo avrà fatto il vaccino (compresa l'Italia, sia pure qualche mese dopo) ci sentiremo come chi è reduce da un grave incidente. Chi da bambino si è rotto un braccio cadendo dalla bici, ricorda ancora benissimo la sensazione che provò una volta tolto il gesso. Il cervello si rifiutava di credere che certi gesti, un tempo normali, fossero tornati possibili, e continuava a rivolgersi all'altro braccio per ogni evenienza. A quello ingessato non bastò guarire. Dovette reimparare a esserlo. La lunga inattività lo aveva portato a temere qualsiasi contatto e imprevisto, scambiandolo per un'invasione di campo in grado di attentare alla sua integrità ritrovata.

Anche a noi toccherà reimparare (o imparare tout court) ad avere fiducia negli altri, e prima ancora in noi stessi. Sarà durissima, non vedo l'ora.

CAG - OTTOEMMEZZO

Causa situazione COVID il centro è stato riaperto e richiuso.

Lavori di Ristrutturazione dell'Oratorio

Termine lavori entro la fine Gennaio 2021

AVVISI PARROCCHIALI

- ✓ **31 Gennaio festa della Famiglia.**
- ✓ **Domenica 7 Febbraio 43° Giornata per la Vita**, invitiamo a compiere un gesto di sostegno per le famiglie assistite dal CAV:
 - 1) **Fino al 7 Febbraio raccolta ALIMENTI Prima Infanzia: farine, omogeneizzati, pastine e biscotti.** E Pannolini di piccole misure.
 - 2) **In alternativa potrete donare GIFT CARD del valore e del supermercato a Vostra scelta**, che saranno poi date al CAV Ambrosiano, per la distribuzione alle famiglie in difficoltà.
 - 3) **Passeggini, Carrozine, Lettini e altri accessori per bambini: inviare una foto, la descrizione e il vostro contatto a info@cavambrosiano.it**, valuteranno poi con Voi la fattibilità e la tempistica del ritiro

AVVISI DEI GRUPPI

- ✓ Le prove dei due cori si svolgono prima delle rispettive Messe.

Oratorio, Catechismo, Pastorale Giovanile

- ✓ Iniziazione Cristiana, Domenica 17 Gennaio ore 10 incontro del 4° anno. Domenica 24 Gennaio ore 10 incontro del 2° e 3° anno.
- ✓ Preadolescenti: **Venerdì 22 Gennaio incontro.**
- ✓ Adolescenti: **Lunedì 18 Gennaio ore 19 incontro.**

SUFFRAGI SETTIMANA dal 18/1/2021 al 24/1/2021

	Ore 8.30	Ore 11.00	Ore 18.00
Lun 18	-		-
Mar 19			Valerio, Giuseppa e Mario
Mer 20	Angelo		-
Gio 21	Pietro, Mario, Giuseppe		-
Ven 22	-		-
Sab 23	-		-
Dom24	-	Sandra, Enza, Giovanna Franco	-

Affidiamo al Padre la nostra sorella: **Remeri Zaira** che in questa settimana è entrata nella vita eterna.

OFFERTE: **Le Aziende possono fare alla Parrocchia, Erogazioni Liberali deducibili**, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: BANCA INTESA filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a "Parrocchia di Sant'Ilario Vescovo".

Orario delle Sante Messe: Feriali – da Lunedì a Venerdì alle ore 8.30. Martedì e Giovedì si aggiunge Messa serale ore 18.

Sabato prefestiva ore 18 - **Domenica** ore 8.30, 11 e 18.

Confessioni: Sabato e Domenica dalle 16.30 alle 17.30, oppure concordando con Don Marco

Segreteria Parrocchiale: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle 9.30 alle 12, Martedì e Venerdì dalle 16 alle 18.

Canale YouTube: Parrocchia-Oratorio Sant'Ilario

Profilo Facebook: Parrocchia-Oratorio Sant'Ilario